

PASQUA



31 marzo 2024 n° 13

Il cuore pulsante della fede cristiana è racchiuso in un annuncio: **il Signore è risorto e noi con lui**, un annuncio che è un canto di libertà e di verità, un annuncio che è un inno all'amore che non delude mai perché non si smentisce mai. Ogni anno la Pasqua ci riporta a qualcosa di inaspettato, di sorprendente: la morte è vinta dalla vita, perché forte come la morte è l'amore espressione di ogni

**DOMENICA dalle 17.00
alle 18.00 ADORAZIONE**

vita. Pasqua è un giorno straordinario perché:

- *il perdono si è preso la rivincita sul tradimento*
- *l'amicizia è stata più forte dell'infedeltà*
- *la violenza ha vinto la brutalità*
- *l'amore ha superato ogni vigliaccheria ed ha avuto l'ultima parola, una parola vera perché viva.*

L'Evangelista Giovanni ci racconta ciò che accadde quel mattino, presso il sepolcro. In un primo tempo Maria di Magdala pensa che il corpo del Signore sia stato rubato e non sa dove sia stato portato; in un secondo momento, nei pressi del sepolcro il Signore si presenta a lei che lo scambia per il custode del giardino e, **solo quando si sente chiamata per nome**, è in grado di riconoscerlo.

La dinamica di questo incontro è preziosa per tutti noi, perché in un certo senso descrive ciò che anche accade nella nostra vita: chiamati per nome comprendiamo la missione che ci attende.

p. Luca

LUNEDÌ 1 APRILE

Secondo giorno dell'Ottava di Pasqua o dell'Angelo:

SS. Messe ore 8.00 e 18.00

Cristo è risorto!

Oh! risorga Cristo anche in noi:
viva in noi con la sua grazia,
e noi viviamo in lui e di lui,
ché fuori di lui non c'è vita né consolazione che valga.

Cristo è risorto!

Ma è ancora in mezzo a noi, è sempre con noi,
per asciugare ogni lagrima,
e trasformare tutti i dolori in amore.
Cristo viene portando sul suo cuore la Chiesa,
e, nella sua mano, le lacrime e il sangue dei poveri:
la causa degli afflitti, degli oppressi, delle vedove,
degli orfani, degli umili, dei reietti.

E dietro a Cristo si aprono nuovi cieli:

è come l'aurora del trionfo di Dio.
Sono genti nuove, nuove conquiste,
è tutto un trionfo non più visto di grande,
di universale carità,
poiché l'ultimo a vincere è lui, Cristo,
e Cristo vince nella carità e nella misericordia.
L'avvenire appartiene a lui, a Cristo.

San Luigi Orione



Abbiamo accompagnato all'incontro con Dio:

SANDRA MAGNI